INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (INT312)

1. lingua insegnamento /language

Italiano

2. contenut i /course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. GIUDICEANDREA LUCIA

Anno Accademico/Academic Year: 2022/2023

Anno di corso/Year Course: 3

Semestre/Semester: 1

CFU/UFC: 4

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA (INT05C) - 1 cfu - ssd MED/40

Prof. Lucia Giudiceandrea

- INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA (INT07C) 1 cfu ssd MED/47 Prof. Francesca Marchetti
- INFERMIERISTICA PEDIATRICA (INT06C) 1 cfu ssd MED/45

Prof. Floriana Di Iorio

- PEDIATRIA (INT04C) - 1 cfu - ssd MED/38

Prof. Leonardo Bolgia

3. testi di riferimento/bibliography

INT05C- GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (Prof.ssa Lucia Giudiceandrea)

Materiale obbligatorio per l'esame

Dispense ad uso degli studenti fornite dal Docente, files, in pdf delle slides utilizzate durante le lezioni

INT04C PEDIATRIA(Prof. L. Bolgia)

Materiale obbligatorio per l'esame

Dispense ad uso degli studenti fornite dal Docente, files, in pdf delle slides utilizzate durante le lezioni

Testo: Puericultura. V. Maglietta

INTO6C- INFERMIERISTICA PEDIATRICA (Prof.ssa Floriana Di Iorio)

Materiale didattico- slides

Manuale consigliato: "Assistenza infermieristica in Pediatria" P.Badon – S. Cesareo (2012)

INT07C-INFERM. CLINICA OST. E GIN. (Prof.ssa Francesca Marchetti)

- Di Giacomo P., Rigon L.A., *Assistenza Infermieristica e ostetrica in area materno-infantile*. Casa Editrice Ambrosiana. Edizione gennaio 2016.
- Slides e materiale delle lezioni forniti dalla Docente (file pdf)

4. obiettivi formativi/learning objectives

INT05C- GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (Prof.ssa Lucia Giudiceandrea)

Obiettivi generali:

Al termine del corso lo studente dovrà avere una conoscenza di base dell'anatomia e fisiologia degli organi genitali femminili. Una conoscenza di base delle più frequenti patologie malformative, funzionali, tumorali ed infiammatorie degli organi genitali femminili. Una conoscenza di base della fisiologia e patologia della gravidanza del parto e del puerperio con particolare riguardo alle emergenze ostetriche e ginecologiche. Necessaria inoltre la conoscenza e la comprensione delle possibilità e dei limiti delle più frequenti indagini diagnostiche utilizzate in ginecologia ed ostetricia (ecografia , Isteroscopia; Iaparoscopia, Colposcopia, test di screening e di diagnosi prenatale, Test di screening del cervico carcinoma:Pap test, HPV test)

Gli obiettivi formativi declinati secondo i Descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione- Lo studente sulla base delle conoscenze acquisite dovrà essere capace di comprendere se la paziente presenta una patologia ostetrica o ginecologica e avere un'idea della situazione clinica presente.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate_ Lo studente deve essere in grado di inquadrare a grosse linee in un primo contatto con la pz, la patologia riferita, sapere distinguere se trattasi di patologia ostetrica, ginecologica o altro ,se urgente e che livello di urgenza (urgenza-emergenza o urgenza differibile), e mettere in atto una prima efficace assistenza.

Autonomia di giudizio Lo studente dovrà sviluppare sulla base delle conoscenze acquisite e dalla elaborazione delle esperienze avute una propria capacità di giudizio che lo porterà ad agire autonomamente in determinate situazioni di assistenza e a proporsi in maniera attiva e compartecipativa insieme al medico nell'assistenza al malato

Abilità comunicative Lo studente deve acquisire una capacità di comunicazione che gli permetta di relazionarsi al meglio con il paziente che prima di tutto è un uomo o una donna in una situazione di fragilità più o meno grave sapendo che una comunicazione efficace è una comunicazione sostenuta dalla conoscenza della patologia , dal rispetto dell' altro e dalla relazione empatica che si riesce a stabilire con il pz .

Capacità di apprendere Lo studente deve essere in grado, attraverso un processo di studio continuo, osservazione, e partecipazione attiva sia a lezione che nella frequentazione in reparto di approfondire, rivedere e far proprie le nozioni date a lezione e sviluppare il desiderio ed essere capace di approfondire alcune tematiche che trova di particolare interesse

INT04C- PEDIATRIA (Prof. Leonardo Bolgia)

Obiettivi generali:

al termine del corso lo studente dovrà avere una conoscenza di base dell'anatomia e fisiologia del paziente in età pediatrica dal neonato all'adolescente, passando per il lattante ed il bambino di seconda e terza infanzia.

Obiettivi formativi declinati secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione e di comprensione applicata:

lo studente deve dimostrare di conoscere il concetto di assistenza al paziente pediatrico e di rapporto adeguato con i suoi genitori, referenti dell'operato dei caregivers dell'infanzia. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente sulla base delle conoscenze acquisite dovrà essere in grado di inquadrare dal punto di vista anamnestico e clinico infermieristico il paziente, raccogliendo le informazioni fornite dai familiari.

Autonomia di giudizio:lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite e dell'esperienze maturate dovrà avere sviluppato una personale capacità di giudizio, che lo porterà ad agire autonomamente in determinate situazioni di assistenza e a proporsi in maniera attiva insieme al medico nell'assistenza al bambino.

Abilità comunicative: lo studente deve acquisire una capacità di comunicazione che gli permetta di rivolgersi innanzitutto al bambino con una sensibilità adeguata alla sua età e a comunicare con empatia con la madre e con la famiglia anche in situazioni rese difficili anche da eventuali barriere sociali e linguistiche.

-Capacità di apprendere: lo studente deve essere in grado, attraverso un processo di studio e partecipazione sia in reparto che a lezione, di approfondire e rivedere le nozioni teoriche fornite nell'ottica di possibili approfondimenti di tematiche particolari.

INTO6C- INFERMIERISTICA PEDIATRICA (Prof.ssa Floriana Di Iorio)

Obiettivi generali:

al termine del percorso lo studente deve aver acquisito le conoscenze, le pratiche applicative e le competenze relazionali nell'ambito della disciplina infermieristica pediatrica, come previsto dal Profilo Professionale e dal Codice Deontologico.

Deve essere in grado di gestire interventi preventivi e assistenziali a neonati, bambini e adolescenti con il coinvolgimento della famiglia e della comunità.

Obiettivi specifici:

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza delle scienze infermieristiche pediatriche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia del soggetto in età evolutiva; conoscenza delle scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali in

soggetti in età evolutiva, sani ed ammalati, delle loro reazioni di difesa o di adattamento a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica e dell'importanza del coinvolgimento della famiglia;

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

applicare il processo di assistenza infermieristica pediatrica sulla base dei modelli teorici disciplinari di riferimento per valutare e diagnosticare lo stato di salute e i bisogni assistenziali nella loro dimensione fisica, psicologica e socio-culturale e per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei soggetti in età evolutiva:

Autonomia di giudizio

Decidere le priorità assistenziali ed attuare i relativi interventi infermieristici attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del soggetto in età evolutiva valutando criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte;

Abilità comunicative

utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte)con gli altri professionisti del team di cura e il soggetto stesso,acquisite durante il percorso di studi per facilitare il coordinamento dell'assistenza e raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;

sostenere e incoraggiare il bambino/adolescente/famiglia verso stili di vita sani e scelte di salute, rinforzando le abilità di coping, l'autostima e potenziando le loro risorse disponibili;

Capacità di apprendere

dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale; dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;

INT07C- INFERMIERISTICA CLIN. OST. E GIN. (Prof.ssa Francesca Marchetti)

Obiettivi generali:

Al termine del corso lo/la studente sarà in grado di individuare, mediante l'osservazione e il ragionamento deduttivo, i bisogni fondamentali e fisiologici della diade madre-bambino e della famiglia nel Percorso Nascita e di argomentare i principali aspetti della promozione della salute sessuale e riproduttiva. Tali conoscenze forniranno allo/alla studente un quadro di riferimento sul ruolo e sulle responsabilità di professionisti e professioniste sanitarie in merito alla presa in carico della diade madre-bambino e della donna.

Obiettivi specifici:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Descrivere i principali aspetti della promozione della salute sessuale e riproduttiva della donna
- Descrivere l'organizzazione dell'assistenza in Area Materno-Infantile, indicare i luoghi della nascita e definire il concetto di continuità assistenziale
- Descrivere i principali aspetti dell'assistenza alla diade madre-bambino/a in gravidanza, al parto e nei primi giorni di vita del/della neonato/a
- Descrivere i principali aspetti della protezione, della promozione e del sostegno dell'allattamento

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- Individuare i ruoli e le responsabilità dei professionisti e delle professioniste sanitarie coinvolti/e nel processo assistenziale alla diade madre-bambino nel Percorso Nascita e alla donna in età riproduttiva
- Spiegare il ruolo dei professionisti e delle professioniste sanitarie nel proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento
- Informare e orientare le donne/coppie in gravidanza
- Applicare le conoscenze sviluppate per la valutazione e risoluzione di casi clinici relativi agli argomenti affrontati durante le lezioni

Autonomia di giudizio

- Sviluppare un atteggiamento partecipativo e un pensiero critico che permettano una comprensione profonda degli argomenti affrontati
- Sviluppare un ragionamento logico che consenta l'identificazione dei bisogni di salute della diade madre-bambino e della donna
- Maturare giudizi e riflessioni autonome su temi sociali, scientifici o etici affrontati a lezione

Abilità comunicative

- Esporre gli argomenti con un corretto linguaggio scientifico
- Tenere conto dei possibili interlocutori nell'ambito del processo assistenziale (dalla persona assistita ai diversi/e professionisti/e presenti nell'equipe assistenziale)

Capacità di apprendere

- Acquisire, elaborare e fare proprie le nozioni affrontate durante le lezioni
- Tradurre le conoscenze sviluppate in strumenti utili alla propria pratica professionale, anche in base ad attitudini e abilità personali

5. prerequisiti/PREREQUISITES

INTO5C -GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (Prof.ssa L. Giudiceandrea)

Buona conoscenza della lingua italiana. Buona conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e patologia del corpo umano. Buona conoscenza della Biologia generale.

INTO4C-PEDIATRIA (Prof. L. Bolgia)

Buona conoscenza della lingua italiana.

Buona conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della patologia del corpo umano nelle varie età pediatriche.

INTO6C- INFERMIERISTICA PEDIATRICA (Prof.ssa F. Di Iorio)

Buona conoscenza della lingua Italiana conoscenza dell'anatomia e fisiologia umana. principi di farmacologia pediatrica

Buona Ottima conoscenza dei

INT07C- INFERM. CLINICA OST. E GIN. (Prof.ssa F. Marchetti)

Buona conoscenza della lingua italiana. Buone conoscenze della fisiologia e anatomia del corpo umano e dell'apparato genitale femminile (acquisite nel primo anno del Corso di Laurea in Infermieristica).

6. metodi didattici/teaching methods

INT05C- GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (Prof.ssa Lucia Giudiceandrea)

Il corso si svolge con lezioni frontali sostenute dalla proiezione di diapositive e proiezioni di filmati

Durante le lezioni frontali vengono esposti casi clinici in modo da sollecitare la partecipazione attiva e la comprensione applicata delle nozioni date. La partecipazione dello studente è sempre stimolata per favorire inoltre lo sviluppo di una abilità comunicativa e di una autonomia di giudizio .

INT04C-PEDIATRIA (Prof. Leonardo Bolgia)

Il corso si svolge con lezioni frontali durante le quali viene sollecitata la partecipazione attiva e la comprensione degli studenti sugli argomenti trattati, anche mediante brevi colloqui personali volti a Valutare il grado di attenzione e di comprensione.

INTO6C-INFERMIERISTICA PEDIATRICA (Prof.ssa Floriana Di Iorio)

Lezioni frontali

Video, simulazioni e coinvolgimento al fine di stimolare la partecipazione attiva e il pensiero critico

INT07C- INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA (Prof.ssa Francesca Marchetti)

La metodologia didattica prevede:

- Lezioni frontali supportate dalla proiezione di slides e materiale video
- Lavori in gruppo
- Simulazioni e risoluzione di casi clinici

In ogni occasione sarà stimolata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse e una riflessione critica sugli argomenti e i temi proposti.

7. altre informazioni/other informations

N/A

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

L'esame consiste in una prova orale con una commissione costituita da tutti i docenti del corso,

ognuno dei quali darà la sua valutazione in 30/30. Tutti i moduli hanno uguale CFU, per cui il voto finale deriverà dalla media matematica del voto ottenuto nei singoli moduli. La lode sarà data a quello studente che avrà preso 30/30 in tutti e quattro i moduli del corso o potrà essere discussa in commissione nel caso lo studente abbia raggiunto la votazione di 30/30 in almeno due moduli di cui uno con lode e negli altri due moduli abbia una votazione da 28/30 in sù

INTC05- GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (Prof.ssa Lucia Giudiceandrea)

Modalità di verifica: esame orale

Lo studente verrà valutato con domande attinenti al programma svolto a lezione che riguarderanno sempre per ciascun studente sia la parte ginecologica che ostetrica. L'esame inizierà con una domanda su un argomento a piacere che permetterà una prima valutazione dello studente per quanto riguarda la sua conoscenza, la capacità di comprensione, di apprendere e l'abilità espositiva e comunicativa. L'esame proseguirà poi con altre domande di cui in una o due si chiederà quale comportamento professionale verrebbe tenuto dallo studente in determinate situazioni cliniche e ciò permetterà una valutazione in particolare della conoscenza e della capacità di comprensione applicate e dell' autonomia di giudizio.

INT04C-PEDIATRIA (Prof. Leonardo Bolgia)

Lo studente verrà valutato con domande attinenti al programma svolto a lezione che spazieranno dal neonato all'adolescente.

L'esame inizierà con una domanda a piacere che consentirà una prima valutazione dello studente e dei suoi eventuali interessi. Successivamente verranno poste domande su alcuni argomenti rilevanti nell'intento di valutare il grado di preparazione dello studente e le sue capacità di dimostrarlo.

INTO6C-INFERMIERISTICA PEDIATRICA (Prof.ssa Floriana Di Iorio)

Modalità di verifica :esame orale

Lo studente verrà valutato nel contenuto e sulla padronanza di un linguaggio affine a quello infermieristico, sulla conoscenza della metodologia di assistenza infermieristica pediatrica,, sulla capacità di ragionamento logico e scientifico, sulla buona condotta e partecipazione attiva tenuta durante le lezioni;

INT07C- INFERM. CLINICA OST. E GIN. (Prof.ssa Francesca Marchetti)

Modalità di verifica: esame scritto.

Lo/la studente verrà valutato/a con domande attinenti al programma svolto.

9. programma esteso/program

INT05C- GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (Prof.ssa Lucia Giudiceandrea)

- 1) Cenni di fisiologia ed anatomia dell' apparato genitale femminile
- 2) Cenni di embriologia, fecondazione e sviluppo embrio-fetale, diagnosi prenatale

- 3) Fisiologia della gravidanza, controllo clinico, biochimico e biofisico della gravidanza
- 4) Fattori di rischio e gravidanza a rischio
- 5) Patologie del I trimestre di gravidanza
- 6) Patologie del II e III trimestre di gravidanza
- 7) Parto eutocico e parto distocico, fisiopatologia del secondamento, fisiopatologia del puerperio
- 8) Cenni sulla patologia disfunzionale, tumorale benigna e maligna dell' ovaio e sull' endometriosi
- 9) Cenni sulla patologia malformativa e tumorale benigna e maligna del corpo dell' utero
- 10) Cenni sulla patologia tumorale benigna e maligna della cervice uterina e prevenzione primaria e secondaria (stili di vita ,vaccinazione e test di screening) del ca della cervice
- 11) PID, endometrite, cervicite, vaginite, Bartolinite
- 12) Inquadramento clinico di una pz allo scopo di riconoscere in base ai sintomi un' emergenza ostetrica e/o ginecologica

INT04C-PEDIATRIA (Prof. Leonardo Bolgia)

- 1) LO SVILUPPO EMBRIO-FETALE FISIOLOGICO a) cronologia dello sviluppo embrio-fetale b) il materiale genetico
- 2) PUERICULTURA NEONATALE a) definizioni b) classificazione dei neonati
- 3) ADATTAMENTO DEL NEONATO ALLA VITA EXTRAUTERINA

Fisiologia dell'immediato adattamento postnatale i) adattamento respiratorio ii) adattamento cardiocircolatorio iii) termoregolazione del neonato iiii) adattamento metabolico

4) FENOMENI CLINICI ADATTATIVI NELLE PRIME ORE DI VITA

Il momento del parto e l'assistenza del neonato i) valutazione clinica del neonato

- ii) punteggio di Apgar iii) assistenza al neonato normale
- iiii) cenni di rianimazione neonatale
- 5) FENOMENI FISIOLOGICI NEONATALI a) calo fisiologico b) modificazioni cutanee c) tumore da parto d) ittero fisiologico e patologico e trattamento
- 6) ALLATTAMENTO AL SENO a) caratteristiche e composizione del latte materno i) colostro, latte di transizione e latte maturo ii) la razione alimentare iii) i latti adattati
- 7) LA DIMISSIONE DEL NEONATO DAL NIDO
- 8) L'AMBULATORIO NEONATOLOGICO
- 9) DIVEZZAMENTO (O ALIMENTAZIONE COMPLEMENTARE) a) epoca di inizio b) alimenti utilizzati c) autosvezzamento
- 10) TRIAGE INFANTILE
- 11) LA FEBBRE: EZIOLOGIA E TRATTAMENTO
- 12) PATOLOGIE DELLE VIE RESPIRATORIE
- 13) PATOLOGIE DELL'APPARATO DIGERENTE
- 14) PATOLOGIE DELL'APPARATO URINARIO
- 15) CENNI DI INFETTIVOLOGIA
- 16) IL CALENDARIO VACCINALE
- 17) CRISI CONVULSIVE
- 18) CENNI DI DERMATOLOGIA

INTO6C- INFERMIERISTICA PEDIATRICA (Prof.ssa Floriana Di Iorio)

1) Infermiere ed infermieristica pediatrica: storia ed evoluzione della professione;

- 2) Sviluppo fisico e psichico del bambino: tappe evolutive dal neonato all'adolescente, parametri vitali ed auxologici;
- 3) Il bambino ricoverato e il personale di assistenza; (bambini extracomunitari/culture diverse)
- 4) Modello Family Center Care;
- 6) La febbre e le convulsioni;
- 7) Valutazione gestione e controllo del dolore nel bambino;
- 8) Il trauma cranico: managment infermieristico;
- 9) Malattie congenite nei bambini(cardiopatie ass.inf)
- 10) Malattie dell'apparato genito urinarie nel bambino: managment infermieristico;
- 11)Insufficienza renale e tecniche sostitutive nel bambino: managment infermieristico:
- 12) Assistenza al paziente pediatrico sottoposto a interventi di chirurgia maggiore e minore;
- 13) Prevenzione infezioni;
- 14) Procedure di isolamento;
- 16) Il pz pediatrico oncoematologico: managment infermieristico;
- 17) Prelievo venoso periferico pediatrico;
- 18) Farmacologia pediatrica: preparazione- diluizione dei farmaci e vie di somministrazione;
- 19)Gestione accessi venosi: management e responsabilità infermieristica;
- 20) Nutrizione età evolutiva: aspetti di managment infermieristico;

INTO7C- INFERM. CLINICA OST. E GIN. (Prof.ssa Francesca Marchetti)

- 1. Promozione della salute sessuale e riproduttiva della donna
 - Promuovere la salute della donna in età riproduttiva
 - I Consultori Familiari
- 2. L'Evento Nascita: gravidanza, parto e puerperio
 - Assistenza infermieristica e ostetrica:
 - o In gravidanza
 - o Durante travaglio e parto fisiologici
 - o Al/alla neonato/a sano/a alla nascita
 - o Nelle emergenze e urgenze alla nascita
 - o In puerperio
 - o Al/alla neonato/a nei primi giorni di vita
 - L'allattamento: fisiologia della lattazione; definizioni; principali raccomandazioni sull'alimentazione infantile; proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento
 - L'allattamento difficile: principali problemi in allattamento; a chi fare riferimento; Alimentazione

Infantile Nelle Emergenze

- 3. L'Assistenza in Area Materno-Infantile
 - Dipartimento Materno Infantile
 - Equipe assistenziale e figure professionali

 - I luoghi della nascitaMedicalizzazione e umanizzazione della nascita